



**PROGETTO DI SERVIZIO**  
ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.Lgs.50/2016

**SERVIZIO DI SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER L'ESERCIZIO E LO SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI SORVEGLIANZA E AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEL PERIODO 2014-2020. CUP: H79E19000640007. CIG: 8669022F40**

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

- a. Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- b. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Costituiscono, inoltre, allegati del Progetto di servizio i seguenti documenti:

- Allegato A1 "Lettera d'Invito";
- Allegato A2 "Condizioni particolari di Richiesta di Offerta";
- Allegato A3 "modello di Documento di gara Unico Europeo";
- Allegato A4 "modello di domanda di partecipazione e dichiarazione integrativa sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000";
- Allegato A5 "modello di Offerta tecnica".

**a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio.**

La «politica di coesione» costituisce il quadro politico alla base di centinaia di migliaia di progetti in tutta Europa che ricevono finanziamenti attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione (FC), il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Questi cinque fondi insieme costituiscono i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE).

Nel ciclo di programmazione 2014-2020 i Fondi SIE devono contribuire, ciascuno con proprie specifiche finalità, a realizzare gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, ossia il programma globale che l'Unione si è data per la crescita e l'occupazione fissando precisi traguardi al 2020.

L'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, che costituisce uno dei due Obiettivi della Politica di Coesione dell'Unione Europea, incoraggia, attraverso le tre componenti in cui si articola - Cooperazione transfrontaliera (INTERREG A), Cooperazione transnazionale (INTERREG B), Cooperazione interregionale (INTERREG C) - i territori di diversi Stati membri a cooperare mediante la realizzazione di progetti congiunti, lo scambio di esperienze e la costruzione di reti, al fine di un armonioso sviluppo economico, sociale e territoriale dell'Unione Europea.

In particolare, il FESR, oltre a promuovere la competitività e la creazione di posti di lavoro investendo in settori che stimolano la crescita dei territori di riferimento, promuove e finanzia anche la cooperazione territoriale europea - CTE (transfrontaliera, transnazionale e interregionale), nell'ambito della quale si inserisce il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia.

La Cooperazione Territoriale Europea trova specifica disciplina nel Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE, che stabilisce, tra l'altro, l'ambito di applicazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) in merito all'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea.



Con l'obiettivo di assicurare la sana gestione finanziaria e l'efficace attuazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, ogni Stato membro deve adottare misure adeguate per garantire l'istituzione e il funzionamento corretto dei Sistemi di Gestione e di Controllo dei Programmi Operativi.

A tal fine, il Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi Operativi finanziati a valere sulla Programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE prevede la designazione, per ciascun Programma, di tre autorità:

- l'Autorità di Gestione;
- l'Autorità di Certificazione;
- l'Autorità di Audit.

Quest'ultima, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa rispetto alle Autorità di Gestione e Certificazione, realizza verifiche dei sistemi ed esamina i progetti, segnala all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione i punti deboli constatati e le irregolarità individuate nelle spese.

Inoltre, sempre a garanzia dell'efficace attuazione degli interventi e della sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa dell'UE e nazionale applicabile, il quadro regolamentare europeo prevede un sistema di controlli da realizzarsi per tutta la durata del Programma Operativo articolato in:

- controlli di primo livello, di competenza dell'Autorità di Gestione,
- controlli di secondo livello, svolti dall'Autorità di Audit, che integrano e rafforzano l'azione svolta con i controlli di primo livello, e mirano a verificare il corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo.

L'Autorità di Audit adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dall'art. 127 del Regolamento (UE) del Consiglio n. 1303/2013, secondo le modalità definite dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015.

Il servizio del quale nel presente documento si delinea il Progetto, è finalizzato a fornire all'Autorità unica di Audit supporto e assistenza tecnica nello svolgimento delle proprie attività e comprende nel dettaglio una serie di prestazioni declinate specificamente nelle Condizioni particolari di Richiesta di Offerta, di cui all'Allegato A2 al presente documento. In particolare, ai sensi della disposizione del Regolamento n. 1303/2013, sopra citata, l'Autorità di Audit "garantisce lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate. I controlli di audit cui sono sottoposte le spese dichiarate si basano su un campione rappresentativo e, come regola generale, su un metodo di campionamento statistico".

I controlli sulle singole operazioni consistono nella verifica della documentazione giustificativa, nella verifica della realizzazione dell'opera o del servizio, nel controllo sull'esistenza delle condizioni di ammissibilità della spesa dichiarata e nell'accertamento del rispetto della normativa applicabile.

Particolare rilievo assume, ai fini del presente progetto di servizio, la verifica della corretta applicazione della normativa europea ed italiana sugli aiuti di stato, sulle procedure di appalto di lavori, forniture e servizi e di affidamento di incarichi esterni formalizzati nell'ambito dei progetti dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea oggetto di controllo da parte dell'Autorità di Audit del Programma, per cui sono richieste competenze giuridiche specialistiche.

Per quanto riguarda la disciplina relativa agli appalti pubblici, l'auditor deve verificare che le operazioni finanziate dai Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE siano attuate nel pieno rispetto della normativa UE e nazionale in materia di appalti.

La politica dell'UE in materia di appalti pubblici è considerata uno strumento fondamentale per instaurare il mercato unico e garantire l'uso efficiente dei fondi pubblici, in particolare nell'ambito di attuazione della Politica di Coesione.

Gli Stati membri devono, inoltre, garantire il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, conformemente ai principi generali stabiliti dagli articoli 107 e 108, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).



Con specifico riferimento ai Programmi di Cooperazione Territoriale, l'art. 25 del Regolamento della Commissione Europea n. 1299/2013 prevede che gli Stati membri e i paesi terzi partecipanti a un programma di cooperazione possono autorizzare l'Autorità di audit a esercitare direttamente le funzioni di cui all'articolo 127 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'insieme del territorio interessato dal programma di cooperazione oppure, in assenza dell'autorizzazione, l'Autorità di audit è assistita da un gruppo di revisori composto da un rappresentante di ciascuno Stato membro o paese terzo che partecipa al programma di cooperazione e svolge le funzioni di cui all'articolo 127 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Ciascuno Stato membro o paese terzo, qualora abbia accettato l'invito a partecipare a un programma di cooperazione, è responsabile degli audit effettuati nel proprio territorio.

L'Autorità unica di Audit, coadiuvata dal Gruppo dei Revisori, assolve ai compiti previsti dagli artt. 123 e 127 del Reg. (CE) 1303/2013.

A tal fine, si precisa che il Programma Operativo per la cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia identifica la Regione Veneto – Segreteria Generale della Programmazione – Unità organizzativa quale Autorità Unica di Audit (AA) e, conformemente a quanto disposto dall'art. 25 del Regolamento della Commissione Europea n. 1299/2013, l'Autorità unica di Audit è assistita da un Gruppo di Revisori (Group of Auditors, GOA).

L'Autorità unica di Audit, coadiuvata dal Gruppo dei Revisori, assolve ai compiti previsti dagli artt. 123 e 127 del Reg. (CE)1303/2013. I componenti del Gruppo dei Revisori sovrintendono, per quanto rientra nel territorio della propria Amministrazione, alle attività di audit svolte su un campione di operazioni adeguato, individuato dall'Autorità unica di audit, per la verifica delle spese dichiarate. Ciascun componente del Gruppo dei Revisori trasmette quindi le risultanze delle attività svolte all'Autorità Unica.

L'Autorità unica di Audit nella persona del Direttore della Unità Organizzativa Sistema dei Controlli e Attività Ispettive, incardinate nella Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto, quindi, esegue apposite verifiche dirette ad accertare l'effettività, la correttezza e l'ammissibilità delle spese relative alle operazioni realizzate sul territorio veneto nell'ambito del Programma. Tali verifiche riguardano un campione casuale e rappresentativo dell'universo delle operazioni del Programma.

**b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.**

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

**c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b).**

Importo complessivo massimo dell'appalto è stimato, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 in euro 210.900,00, oltre I.V.A. Non sono previste opzioni di rinnovo o proroga contrattuale.

La stima del valore dell'importo complessivo massimo dell'appalto è conseguente ad una valutazione del fabbisogno condotta dall'amministrazione, al meglio delle proprie conoscenze, e sulla base del costo delle giornate uomo per le diverse figure professionali richieste nelle Condizioni Particolari di Richiesta di Offerta, ed in particolare con riferimento alle tariffe giornaliere per figura professionale poste a base d'asta nella Gara (ID SIGEF n. 1592) comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 163/2006, indetta dalla Consip S.p.A. a socio unico, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea alle Autorità di Audit e all'Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit.



In particolare il valore a base d'asta è ottenuto dal prodotto fra la somma dei prodotti delle tariffe giornaliera previste per ciascuna delle figure professionali richieste ed il numero di giornate/uomo corrispondente al fabbisogno per ciascuna figura professionale, come da Condizioni particolari di R.d.O.

L'appalto è finanziato con i fondi del progetto "AA Project" (Codice identificativo: ID 10073622), a valere sull'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020.

**d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.**

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi, comprensivi del contributo Anac, sono pari a 211.125,00 così ripartito:

€ 210.900 per l'appalto per una durata di 30 mesi;

€ 225,00 per il contributo Anac.